**arch. Giovanni Durbiano**

Professore ordinario di *Composizione Architettonica e Urbana,* presso il Politecnico di Torino, e dottore in ricerca in Storia dell’architettura e urbanistica, presso il Politecnico di Torino.

Dal 2017 al 2021 è presidente di ProArch, la società scientifica dei docenti di progettazione architettonica italiani. <http://www.progettazionearchitettonica.eu/>

Nel 2021 – 22 è membro del GEV Architettura per il settore scientifico Icar 14- Composizione Architettonica

Autore di oltre cento pubblicazioni su temi delle culture del progetto architettonico in età contemporanea. <https://iris.polito.it/cris/rp/rp06208?sort_byall=2&orderall=DESC&open=all>

Tra le monografie *I Nuovi Maestri. Architetti tra politica e cultura nell’Italia del dopoguerra*, Marsilio 1999; *Paesaggio e Architettura nell’Italia contemporanea*, Donzelli 2003, *Etiche dell’intenzione. Ideologie e linguaggi dell’architettura contemporanea*, Christian Marinotti, 2014.

Nel 2017 ha pubblicato *Teoria del progetto architettonico. Dai disegni agli effetti*, Carocci, che ha provocato un ampio dibattito nazionale e internazionale con recensioni su “Il Manifesto”, “Avvenire”, “Sole 24 ore”, “Rivista di Estetica”, “Territorio”, “Abitare”, “L’Indice”, “Huffington Post”, “World Architecture”, “Area”, “Artribune”, “Pagina 99”, “Il Giornale dell’Architettura”. <https://www.teoriadelprogetto.com/recensioni> . *Critica della ragione progettuale*, Il Mulino, 2022, scritto a più mani con A.Armando e i filosofi M.Ferraris, C.Galli e B.Moronicni.

Fondatore e membro dell’Advisory board della rivista scientifica “Ardeth” (Architectural Design Theory). <http://www.ardeth.eu/>

Responsabile di Scienza Nuova Architectural Research. <https://www.teoriadelprogetto.com/>

|  |  |
| --- | --- |
|  | |
|  |  |

L’impegno progettuale è rivolto verso temi che spaziano dalla scala dell’allestimento museale (come la quadreria del ciclo di San Paolo a Torino) a quella dell’urbanistica (come il nuovo Piano Regolatore di Pino Torinese). Professionalmente guida lo studio DAR Architettura <https://dar-architettura.com/it>. Tra le opere realizzate vi sono significativi spazi pubblici (come il Parco archeologico delle Porte Palatine a Torino e la nuova piazza centrale di Nichelino), importanti restauri (quali la cinquecentesca Certosa di San Francesco in Avigliana, gli ottocenteschi Palazzi di piazza Bernini e di piazza Arbarello a Torino), edifici pubblici (tra cui la Casa delle associazioni a Rosta e il museo del seicentesco Palazzo Salmatoris a Cherasco) e interventi particolarmente attenti alla sostenibilità ambientale (come il Parco scientifico tecnologico a destinazione ambientale Environment Park a Torino). In corso il progetto per la realizzazione dell’ampliamento delle Orangerie dei Musei Reali di Torino, per l’allestimento museale del seicentesco Palazzo Carignano a Torino, per il museo nel settecentesco Palazzo del Governatore ad Alessandria, per il Centro convegni nell’ottocentesco Torre dell’orologio alla Mandria, per la nuova biblioteca civica nel seicentesco complesso di Santa Croce a Cuneo.

Per conto del Politecnico ha coordinato il gruppo di ricerca per le *linee guida* del nuovo Parco della Salute e dell’innovazione della Regione Piemonte.

Alcune delle opere e dei suoi progetti sono state pubblicati in riviste di settore e non, tra le quali “Casabella”, “Abitare”, “Costruire”, “Edilizia Popolare”, “Ottagono”, “A&RT”, “Controspazio”, “Giornale dell’architettura”, “Aion”, in numerose guide dell’Architettura di Torino, nonché presentate alla Biennale di Venezia 2003 e 2006. I suoi lavori infine sono stati presentati in conferenze nazionali e internazionali.